
OGGETTO: Ricognizione delle partecipazioni consortili			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 588/2018	Prot. n. 189417	UOR: UNITÀ PARTECIPATE

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i. - Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica e in particolare gli artt. 91 e 91 *bis*;
 - vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alle Università personalità giuridica dotandole di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, consentendo alle stesse di dotarsi di ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;
 - vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190, in particolare l'art. 1 commi 611 e 612, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche;
 - visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.– Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare gli artt. 4, 20 e 24;
 - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, in particolare gli artt. 1, 8 e 11 recanti disposizioni in materia di finalità istituzionali dell'Ateneo e loro attuazione anche in relazione all'attività di terza missione e gli artt. 15 “Senato Accademico” comma 1 lett. u): “*esprime pareri sulle proposte di costituzione o di partecipazione dell'Università a centri interuniversitari, consorzi, fondazioni, associazioni o società, nonché in tema di convenzioni e contratti inerenti all'attività didattica e alla ricerca*”, 16 “Consiglio di Amministrazione” comma 2 lett. j) “*approva le proposte di costituzione o partecipazione dell'Università a centri interuniversitari, enti, consorzi, fondazioni, associazioni o società, sentito il parere del Senato Accademico*”;
 - visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara, in particolare l'art. 69 comma 1, al quale è previsto che: “*Il Consiglio di Amministrazione, sentiti gli Organismi interessati per i diversi aspetti di competenza nel rispetto della normativa vigente, delibera l'istituzione o la partecipazione a consorzi, società di capitali o ad altre forme associative di diritto privato finalizzate alla realizzazione di attività strumentali ai fini istituzionali dell'Ateneo*”;
 - richiamato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche, redatti ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, adottato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 e del 25 marzo 2015 e trasmesso, con PEC prot. n. 9331 del 2 aprile 2015, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - vista la delibera n. 32/2016/VSGO del 24 marzo 2016, depositata l'11 aprile 2016. - Piani di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e 612 della L.190/2014) – contenente l'esame dei piani di razionalizzazione delle società partecipate predisposti dagli enti pubblici aventi sede nella Regione Emilia-Romagna, adottata dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
-

- richiamata la relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, approvata dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e del 25 marzo 2016 e trasmessa, con prot. n. 32030 del 31 marzo 2016, alla Corte dei Conti - sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna;
 - richiamata la delibera n. 29/2017/VSGO della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna del 28 febbraio 2016, contenente l'analisi e i rilievi sulla relazione ai risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle suddette società partecipazioni societarie;
 - vista la delibera n. 218/2017 del 27 aprile 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione recependo il contenuto della sopracitata deliberazione n. 29/2017/VSGO del 28 febbraio 2017 ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre la revisione straordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
 - richiamata la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università degli studi di Ferrara (redatta ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016) che costituisce l'aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche, redatti ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, adottata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 e trasmessa, con PEC prot. n. 100243 del 29 settembre 2017, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - richiamato il verbale del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo del 27 settembre 2017;
 - richiamata la deliberazione n. 81/2016/VSGO del 27 marzo 2018, contenente l'esame della sopracitata Revisione straordinaria, adottata dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - considerato che sia il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo, sia la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti, nei richiamati verbali e deliberazioni, hanno rilevato la necessità per l'Ateneo di considerare lo specifico e autonomo rilievo rappresentato da una ricognizione dei consorzi, da svolgersi parallelamente a quella prevista per le società;
 - considerato che ai sensi degli artt. 20 e 26 comma 11, D.Lgs 175/2016 questa Amministrazione è tenuta ad effettuare con provvedimento motivato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017, relazionando sullo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione, procedendo eventualmente al suo aggiornamento;
 - preso atto che tale razionalizzazione periodica, dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ateneo;
 - tenuto conto che la pubblicazione del piano operativo e della relazione tecnica costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - richiamato il verbale del Collegio dei Revisori dei conti delle sedute del 29 e 30 novembre 2018;
-

- ritenuto opportuno presentare una revisione delle partecipazioni consortili adottata con provvedimento a se stante, attraverso la quale proporre un piano di razionalizzazione di tali partecipazioni, parallelamente all'adozione della razionalizzazione periodica;
- visto il parere favorevole all'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni nei consorzi, espresso dal Senato accademico nella seduta del 19 dicembre 2018

delibera

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara, come allegata alla presente delibera della quale rappresenta parte integrante e sostanziale;
 - di disporre l'invio alla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti la presente delibera, contestualmente all'invio del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni.
-

Ricognizione dei consorzi partecipati dall'Università degli Studi di Ferrara e proposta di razionalizzazione

La presente ricognizione dei consorzi partecipati dall'Ateneo di Ferrara è intrapresa quale atto necessario e opportuno parallelamente alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, prevista dal D.Lgs. 175/2016 TUSP, come rilevato dalla deliberazione della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti 29/2017 VSGO del 28 febbraio 2017 e successivamente ribadito dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara in sede di parere sulla revisione straordinaria redatta ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016.

Occorre innanzitutto sintetizzare le partecipazioni consortili e dividerle in base alle tipologie. Sostanzialmente l'Ateneo partecipa a due tipologie di consorzi, quelli interuniversitari ex art. 91 del D.P.R. 382/80 - Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica e consorzi ex art. 91 bis del medesimo D.P.R. e quindi a partecipazione mista pubblico-privata.

In ordine all'ultima tipologia di partecipazione, si segnala che l'Ateneo su 21 partecipazioni consortili nel 2017 detiene solo 4 partecipazioni in consorzi misti pubblico-privati e quindi sottoposti alle valutazioni in merito alle prescrizioni del citato art. 91 bis e precisamente i consorzi IMPAT e Dyepower (liquidati nel 2018), il Consorzio Futuro in Ricerca - CFR e il Consorzio BI-REX – Big Data Innovation & Research Excellence, quest'ultimo costituito in data 11 dicembre 2018 come Centro di Competenza previsto dal MISE nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0. Per quanto riguarda i consorzi interuniversitari è opportuna una digressione sulla loro storia ormai più che decennale che ha creato e portato avanti la missione della ricerca in collaborazione tra atenei in realtà quindi nazionali, beneficiando almeno all'inizio di finanziamenti provenienti dall'FFO, che da alcuni anni a questa parte sono diventati discontinui, fino a giungere all'FFO 2018 che ha previsto lo stanziamento di fondi sulla base della presentazione di progetti di ricerca riservati ai soli enti che dopo essersi sottoposti volontariamente alla valutazione della ricerca (VQR 2011-2014) hanno riportato un esito positivo.

Appare quindi chiaro l'orientamento che intende privilegiare solo le realtà maggiormente strutturate e comunque in grado di attrarre risorse autonomamente e proprio osservando questi enti sembra possibile dire che l'esperienza dei consorzi interuniversitari non sembra per ora del tutto superata a favore di altre tipologie di strutture attualmente più favorite, come i cluster.

Almeno parallelamente le due realtà sembrano poter convivere, anche se va riconosciuta una maggiore duttilità amministrativa delle associazioni riconosciute.

Per quanto riguarda la specificità della relazione tecnica qui proposta, l'Ateneo ha inteso prima di tutto richiedere già nel mese di luglio 2018 tutte le visure camerali relative ai consorzi, corredate dall'ultimo bilancio approvato. L'esame è proseguito con la presa visione dei siti internet e dove presenti e previste anche le sezioni sulla trasparenza e l'anticorruzione.

Sempre sotto la supervisione della Commissione Partecipate dell'Ateneo, che si occupa di esaminare le partecipazioni in essere sia dal punto di vista legale che dal punto di vista economico-finanziario, si è giunti alla compilazione di una scheda di sintesi per ogni consorzio, sul modello messo a punto su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti UNIFE.

A tali schede riepilogative più specifiche, si è quindi affiancata una tabella riepilogativa finale che dia conto delle azioni che l'Ateneo intende intraprendere in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni consortili (TABELLA 1).

Per quanto riguarda i rilievi sollevati dalla Corte dei Conti in merito all'esame delle partecipazioni in base ai requisiti dell'art. 91 bis D.P.R. 382/80, si intende sottolineare che tutte e 4 le partecipazioni ai consorzi misti pubblico-privati rispondono a quasi tutti i requisiti previsti, non prevedendo una partecipazione rappresentata da esclusivo apporto di prestazione di opera scientifica, l'esclusione di obblighi dei soci (universitari) di versare contributi in denaro la non ripartizione degli utili, reinvestiti per finalità di carattere scientifico, oltre partecipazione paritaria delle università, nell'impostazione dei programmi di ricerca. L'eccezione parrebbe essere rappresentata dalla previsione che le relative iniziative fruiscono di finanziamenti non inferiori alla metà da parte di organismi pubblici nazionali, internazionali o esteri. Tale previsione sembra infatti difficilmente applicabile almeno per quanto riguarda il Consorzio BI-REX, per il quale il tipo di finanziamento previsto in accordo con le direttive del MISE è di un finanziamento pubblico del 25% e per la restante parte a carico di finanziamenti da parte dei privati. Tuttavia, occorre ricordare che questa tipologia di finanziamento è espressamente prevista per questo tipo Centro di Competenza nato in seguito alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare, l'articolo 1, comma 115, che prevede che: "con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di costituzione e le forme di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 10 milioni di euro per il 2018, di centri di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, aventi lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento

tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0.”.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni indirette derivanti dalle adesioni ai consorzi, si conferma che UNIFE non detiene il controllo in nessuno dei consorzi presentati e pertanto non ha partecipazioni indirette come definite dall’art. 2 del D.Lgs 175/2016 TUSP.

Elenco consorzi partecipati dall'Università degli studi di Ferrara (UNIFE) - Dati aggiornati al 31 dicembre 2017

Natura giuridica	Ragione sociale	Attività svolta	Misura della partecipazione (in Euro) e in %	Data di adesione	Termine indicato nello Statuto	Onere complessivo gravante per l'anno sul bilancio di UNIFE	Risultati di bilancio (in Euro) 2015	Risultati di bilancio (in Euro) 2016	Risultati di bilancio (in Euro) 2017	Patrimonio Netto al 31/12/2017	RAZIONALIZZAZIONE
Consorzio interuniversitario	Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica - IUNET	Promuove e coordina ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie Micro e Nanoelettroniche; promuove e rafforza il patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizza le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate; favorisce la collaborazione tra Univ. consorziate, enti di ricerca e industrie nazionali e internazionali.	3.000 11,11%	21/02/2005	21/02/2029	0,00	0,00 pareggio	0,00 pareggio	0,00 pareggio	34.910,00	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia - CNISM	Promuove lo sviluppo della collaborazione interdisciplinare tra le Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di ricerca.	15.000 2,56%	03/02/2005	03/02/2021	0,00	53.006,00 avanzo	7.417,00 Utile	-4.238,00 perdita	47.928,00	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio interuniversitario di Neuroscienze denominato "Istituto Nazionale di Neuroscienze" INN	Ha lo scopo di promuovere, di pianificare e di svolgere ricerca scientifica e formazione nel campo delle Neuroscienze. Il Consorzio si propone inoltre di fornire servizi per la formulazione, la valutazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel campo delle Neuroscienze che siano richiesti da istituzioni o da enti pubblici o privati sia in ambito nazionale sia internazionale.	5.000 16,67%	24/05/2005	31/12/2024	2.500,00	€82.049,00 perdita	€37.081,00 perdita	45.650 perdita	237.259	

Consorzio interuniversitario	Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare Consorzio Interuniversitario - INRC	Ha la finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	7.800 5,20%	18/10/1996	18/10/2026	0,00	€10.622,58 fondo cassa	€59.458,32 fondo cassa	191.076,00 (PERDITA) NB: Primo esercizio in contabilità economico-patrimoniale	5.959,00	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente" - CIMIS	Ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.	1.000 33,33%	14/05/2004	14/05/2024	0,00	9,00 utile	€32,00 utile	57 utile	7.129	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio	Consorzio per la promozione di Imprese ad Alta Tecnologia - IMPAT	Ha lo scopo di valorizzare, promuovere e sfruttare economicamente i risultati dell'attività di ricerca scientifica e tecnologia e di sviluppare una cultura imprenditoriale tra i ricercatori.	25.000 25%	30/12/2003	31/12/2020	0,00	650,00 avanzo	€ 5.556,00,00 (perdita)	€ 2.683,88 (perdita)	€ 100.498,14	Liquidato nel 2018
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Telecomunicazioni - CNIT	Ha quale finalità la ricerca sia fondamentale che applicativa e la formazione avanzata e la diffusione scientifica nel settore delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell' Elettromagnetismo e dell'ingegneria dell'informazione.	5.164,57 2,70%	01/01/1995	sine die	0,00	€3.874.314,25 (avanzo)	€ 11.178.149,03	52.099,00 (Utile)	€757.310	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative "TEFARCO Innova"	Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche; svolgere una azione concentrata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, sintesi e utilizzazione di nuove forme di rilascio del farmaco, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale.	5.164,57 7,69%	04/07/1995	sine die	0,00	€2.369,00 (utile)	€40,290,00 (perdita)	€109.555,00 (perdita)	€251.904	Mantenimento e monitoraggio per perdite biennali

Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB	Il Consorzio si propone di a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica; b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.	5.165 4,76%	19/11/1992	sine die	0,00	€80.140,00 utile	€3.928,00 (utile)	€75.539 (perdita)	€ 293.978	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali -INSTM	Ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire collaborazioni tra Università e Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali di Scienza e Tecnologia dei Materiali, secondo le norme del presente Statuto.	7.746,85 2,23%	07/09/1992	31/12/2050	0,00	€5.759,65 avanzo	€18.570,27 (utile)	€40.401 utile	€ 10.448.883	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario CINECA	Gli Enti consorziate realizzano a mezzo del Consorzio loro compiti di produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca.	5.164,57 1,66%	13/10/1969	31/12/2050	0,00	€2.771.888,00 avanzo	€218.107,00 (utile)	€5.950.280 (perdita)	€ 128.417.538	Mantenimento e monitoraggio

Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate.	10.329,14 4%	26/03/1987	sine die	1.500,00	€408.511,81 avanzo di amministrazione	€441.168,62 avanzo di amministrazione	€539.203,73 avanzo di amministrazione 2017	€539.203,73 avanzo di amministrazione 2017	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bioncologia - CINBO	Ha lo scopo di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, favorire il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-Oncologia.	5165 19,23%	29/10/1987	sine die	0,00	€12.345 utile	€2.548 (perdita)	€37.694 utile	€135.335	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario Almalaurea	Ha quale scopo aggiornare la banca dati "Almalaurea" e realizzare l'anagrafe MIUR dei laureati; favorire l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra formazione universitaria e mondo del lavoro e della ricerca.	2.583 1,32%	27/10/2000	31/12/2030	0,00	€993.791,39 avanzo	€1.016.841,77 avanzo di amministrazione	€182.460,41 utile - primo anno in contabilità economico-patrimoniale	€1.294.984,84	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	Promuove e coordina le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri enti di ricerca, industriale e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di informatica, secondo le norme dello statuto.	10.329,14 2,38%	06/12/1989	sine die	0,00	€953,00 avanzo	€6.684,00 utile	€1.676,00 utile	€913.842	Mantenimento e monitoraggio

Consorzio interuniversitario	Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente - CURSA	Persegue lo scopo di integrare le competenze e le conoscenze della componente accademica universitaria con le capacità operative delle organizzazioni pubbliche e private operanti nella produzione di beni e servizi, dei soggetti di carattere economico e/o sociale e di tutti i partecipanti alle attività del Consorzio stesso, allo scopo di promuovere e svolgere una funzione di raccordo fra ricerca teorica ed applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale.	0 25%	14/07/2008	31/12/2100	0,00	€8.401,52 utile	€1.644,00 utile	€1.027.050 utile	€1.095.563	Mantenimento e monitoraggio con richiesta adeguamento statuto per 91 bis
Consorzio	Consorzio con attività esterna denominato "DyePower"	Il Consorzio, esclusa ogni finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere, di pianificare e di svolgere ricerca e sviluppo nel settore fotovoltaico organico/ibrido e, specificatamente, relativamente alle celle solari "dye – sensitized" su vetro o altri prodotti rigidi non metallici, e può fornire servizi ai propri consorziati per la formulazione, la valutazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel settore fotovoltaico sia in ambito nazionale che internazionale.	0 12%	07/07/2009	01/07/2024	0,00	€12.486,00 Perdita	€1.153.917 perdita	€126.008 (perita) consorzio chiuso il 28 febbraio 2018	€226.555	Liquidato nel 2018
Consorzio interuniversitario	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.	5.000 0,0182%	21/01/2010	31/12/2050	0,00	€47.048,00 avanzo	€61.694,00 utile	€105.308,00 utile	€820.333	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio interuniversitario	Consorzio interuniversitario sulla formazione - COINFO	COINFO promuove, progetta e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'Istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale.	2.582,28 0,0065%	2015	sine die	1.549,37	€4.160 avanzo	€3.333 utile	€2.501,00 utile	€345.329	Deliberato il recesso a partire dal 1° gennaio 2018

Consorzio	Consorzio Futuro in ricerca - CFR	Non ha scopo di lucro e non può distribuire avanzi di gestione ai Consorziati Il Consorzio si propone di promuovere integrare e coordinare, in un quadro di collaborazione e sussidiarietà a forte valenza interdisciplinare, le competenze, le specializzazioni e le conoscenze dei Consorziati, realizzando un sistema di integrazione delle risorse scientifiche esistenti presso i consorziati e proponendosi come strumento di collegamento tra questi e le imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione possedute dai consorziati, rispondendo alla necessità di disporre di un'organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti che richiedano il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere anche commesse e finanziamenti.	€ 0,00 4,76 %	2016	2050	0,00	€27.174 utile	€32.143 utile	€20.473,00 utile	€194.308	Mantenimento e monitoraggio
Consorzio	Consorzio Big Data Innovation & Research Excellence - BI-REX	In coerenza con le finalità del D.M. 12 settembre 2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0, e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale, il Consorzio si prefigge lo scopo di sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema	€8.000,00 N.D. Non è ancora disponibile l'atto costitutivo	2018	2028	0,00	ND	ND	ND	ND	Costituito in data 11 dicembre 2018



**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	CONSORZI INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	02120391202
N. partecipanti	75 Università e 21 istituzioni appartenenti al mondo AFAM (alta formazione artistica e musicale)
Oggetto sociale	Le finalità di ALMALAUREA sono le seguenti: a) implementare la banca-dati ALMALAUREA procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati /diplomati nonché dei dottori di ricerca; b) realizzare e gestire per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati in stretto raccordo con le iniziative del ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1/bis del decreto legge 9 maggio 2003 convertito nella legge 270 dell'11 luglio 2003; c) favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; g) favorire la condivisione tra i laureati e i diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa; h) promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità.
Natura giuridica	Consorzio per la gestione di servizi con rilevanza economica (consorzio-azienda)
Fonte normativa di riferimento	Artt. 60 e 61 R.D. 1592/1933 e art. 91 D.P.R. 382/1980
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	ND
Tipo di contabilità adottata	Economico-patrimoniale (riclassificata)
Fondo di dotazione	€236.033,00
Quota di partecipazione	€2.583,00
Percentuale del capitale posseduto	1,10 %



Quota annuale	Non prevista
---------------	--------------

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto non si tratta di una società
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SÌ	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	N.A.
N. di amministratori (al 31/12/2017)	N.A.
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di un consorzio



	unico nel suo genere, che fornisce un servizio di carattere generale e necessario all'Ateneo, anche in considerazione dei suoi accordi con il MIUR per la gestione del servizio di banca dati
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

Il mantenimento dell'adesione risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e in considerazione del servizio svolto dal Consorzio.

AlmaLaurea infatti:

- indaga ogni anno il Profilo e la Condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni, restituendo agli Atenei aderenti, al MIUR, all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e



della Ricerca (ANVUR) basi documentarie attendibili per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione, orientamento e servizio per gli studenti; monitora i percorsi di studio degli studenti e analizza le caratteristiche e le performance dei laureati sul fronte accademico e sul fronte occupazionale, consentendo il confronto fra differenti corsi e sedi di studio;

- raccoglie e rende disponibili online i CV dei laureati (oggi 2.795.000) per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato;

- valuta le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere e svolge attività di ricerca e selezione del personale tramite AlmaLaurea srl, società interamente controllata dal Consorzio AlmaLaurea, autorizzata dal Ministero del Lavoro all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. IV - autorizzazione a tempo indeterminato Prot. N. 0001543 del 21/01/2008) e all'attività di intermediazione (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. III - autorizzazione a tempo indeterminato Reg. Uff. N. 0010720 del 15/07/2016) ;

internazionalizza i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei - in linea con la Strategia di Lisbona - ed extra europei, con attenzione ai Paesi del bacino del Mediterraneo e più di recente ai Paesi asiatici, in particolare la Cina.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio "BI-REX – Big Data Innovation & Research Excellence" - costituito in data 11 dicembre 2018
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	ND - TRATTANDOSI DI UNA NUOVA COSTITUZIONE, NON SONO COMPILABILI TUTTI I CAMPI RELATIVI AI DATI
N. partecipanti	<p>Sono Consorziati Fondatori i seguenti enti:</p> <p>a) le Università: Alma Mater Studiorum Università di Bologna; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università degli Studi di Ferrara; Università degli Studi di Parma e Università Cattolica del Sacro Cuore;</p> <p>b) gli Enti di ricerca: Consiglio Nazionale delle Ricerche – C.N.R. e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N.;</p> <p>c) le Imprese private operanti in diversi settori industriali identificate come “end user”: AETNA GROUP SpA (identificata anche come “provider”), Alascom (identificata anche come “provider”), Bonfiglioli Riduttori SpA, Camst Soc. Coop arl, CARPIGANI GROUP - ALIGROUP Srl, CAT Progetti, CIRCLE Srl (identificata anche come “provider”), CNS – Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa, Conad Soc. Cooperativa, CRIF SpA, DUCATI MOTOR HOLDING SpA, Eni SpA, Eurocoating SpA, Ferrara Bio Srl, Filippetti SpA (identificata anche come “provider”), GRUPPO HERA SpA, I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SpA (identificata anche come “provider”), Link Italia Spa, MARPOSS ITALIA SpA. MARPOSS SpA, MODIS CONSULTING Srl, Nanosurfaces Industries Srl, PHILIP MORRIS MANUFACTURING & TECHNOLOGY BOLOGNA SpA, POGGIPOLINI Srl, Rekeep SpA, Rem tec Srl, SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA Soc. Coop., SAMP SpA, Service Srl (identificata anche come “provider”), UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER ITALY Srl,</p> <p>d) le Imprese private operanti in diversi settori industriali identificate come “provider”: AETNA GROUP SpA (identificata anche come “end user”), Alascom (identificata anche come “end user”), ALTAIR ENGINEERING Srl, CIRCLE Srl (identificata anche come “end user”), D.V.P. VACUUM TECHNOLOGY SpA, DATARIVER Srl, Eascon Engineering, Energy Group Srl, ETNA BIOTECH Srl, FANCY PIXEL Srl, FIB Srl, Filippetti SpA (identificata anche come “end user”), I.M.A. INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE SpA (identificata anche come “end user”), IBM ITALIA SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Juno Design Srl, Kaitek Srl, MANZ ITALY Srl, NEXTEMA Srl, NIER INGEGNERIA SpA, PARAMETRIC TECHNOLOGY ITALIA Srl, Service Srl (identificata anche come “end user”), SIEMENS SpA, TIM SpA,</p> <p>e) gli enti: ASTER (futura ART-ER Soc. Cons. p.a.), Fondazione Bologna Business School, Consorzio Interuniversitario CINECA, Fondazione Golinelli e Istituti Ortopedici Rizzoli.</p>
Oggetto sociale	<p>In coerenza con le finalità del D.M. 12 settembre 2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0, e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale, il Consorzio si prefigge lo scopo di sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema industriale nazionale ed in particolare verso le Piccole e Medie Imprese – PMI, attraverso:</p> <p>- un sistema di formazione e orientamento alle imprese anche in collaborazione con i Digital Innovation Hub – DIH, presenti sul territorio regionale e nazionale;</p>

	<p>- un ampio ecosistema di progetti di ricerca collaborativa pubblico-privata;</p> <p>- un impianto produttivo dimostrativo (Pilota) su cui implementare ed ottimizzare l'adozione delle tecnologie abilitanti.</p> <p>Per il conseguimento di tale oggetto consortile, il Consorzio può avvalersi di ogni forma di finanziamento e/o agevolazione di fonte pubblica o privata, nazionale o sovranazionale od estera, partecipando in particolare a programmi di finanziamento competitivi a livello regionale, nazionale ed europeo e dovrà avvalersi in via preferenziale dell'opera degli Enti Consorziati, previa stipula di apposite convenzioni.</p> <p>Potrà inoltre avvalersi della collaborazione di docenti, esperti, tecnici e ricercatori ad alta qualificazione, sia italiani che stranieri, delle competenze, delle strutture e della strumentazione scientifica disponibile ai Consorziati e dei Terzi, nonché prendere accordi e stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati, con Organismi rappresentativi sovranazionali, con Società ed Organismi di Studio e di Ricerca sia italiani che stranieri, con imprese straniere e nazionali pubbliche e private e con Società di consulenza.</p> <p>Per consentire di sviluppare e verificare sul campo i metodi dell'integrazione digitale, il Consorzio disporrà di un "Pilota" in cui è ricostruita un'intera linea di produzione con tecnologie digitali avanzate, in grado di realizzare prodotti innovativi dimostrativi per vari mercati strategici per il Paese.</p> <p>Il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza dei Consorziati limitatamente alle attività di formazione, orientamento e progetti di innovazione riconducibili alle tematiche di cui si occupa e si accredita nei confronti dei committenti come interfaccia unificata.</p> <p>Il Consorzio sarà pertanto il contraente delle attività concordate con l'Ente Committente e regolerà con apposite Convenzioni il rapporto con i Consorziati che potranno rappresentare dei fornitori "privilegiati" a cui potere demandare, in tutto o in parte, l'effettiva esecuzione delle attività e dei servizi di indirizzo, orientamento, formazione e ricerca.</p> <p>Il Consorzio potrà svolgere la propria attività anche a favore di terzi.</p> <p>Il Consorzio potrà sostenere la domanda di finanziamento dei progetti di innovazione delle imprese tramite procedura ad evidenza pubblica secondo le modalità concordate con il M.I.S.E. e nel rispetto della normativa vigente in materia.</p>
Natura giuridica	Consorzio (Senza scopo di lucro)
Fonte normativa di riferimento	Articolo 2602 e seguenti del Codice Civile e in attuazione degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0 indicati all'art. 1, comma 115 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo le modalità previste dal D.M. 12 settembre 2017, n. 214, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
Personalità giuridica	Prevista
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	ND
Fondo di dotazione	ND
Quota di partecipazione	€8.000,00 una tantum per la costituzione del fondo iniziale
Percentuale del capitale posseduto	0 %
Quota annuale	Non prevista per le università (art. 91 bis 382/80)

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
-----------------------	--

La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SÌ	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	N.A.
N. di amministratori (al 31/12/2017)	N.A.
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di un consorzio unico nel suo genere, previsto in attuazione del Programma Industria 4.0
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	

Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	ND Primo anno di costituzione
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	ND
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20.

Inoltre, considerato che la creazione dei centri di competenza (competence centre) è stata prevista tra le misure del Programma Industria 4.0. Tali centri di alta specializzazione, configurati come hub dell'innovazione, nella forma del partenariato pubblico privato, con forte coinvolgimento delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, sono finalizzati:

- alla promozione e realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale al fine di rispondere alle esigenze di innovazione delle imprese, con particolare attenzione alle PMI,
- al rafforzamento e alla diffusione delle competenze e dell'alta formazione sulle tecnologie avanzate, anche attraverso l'applicazione delle tecnologie Industria 4.0 in linee produttive dimostrative nonché a casi pilota da realizzare nelle imprese;
- alla promozione del trasferimento tecnologico, a partire dalla mappatura della maturità digitale delle imprese;
- al coordinamento con gli altri centri di competenza attivati a livello nazionale ed europeo.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	CONSORZIO FUTURO IN RICERCA
Sede	Ferrara
Codice fiscale/partita IVA	01268750385
N. partecipanti	21
Oggetto sociale	<p>1. Il Consorzio si propone di promuovere, integrare e coordinare, in un quadro di collaborazione e sussidiarietà a forte valenza interdisciplinare, le competenze, le specializzazioni e le conoscenze dei Consorziati, realizzando un sistema di integrazione delle risorse scientifiche esistenti presso i consorziati e proponendosi come strumento di collegamento tra questi e le imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione possedute dai consorziati, rispondendo alla necessità di disporre di un'organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti che richiedano il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere anche commesse e finanziamenti.</p> <p>In particolare il consorzio intende:</p> <p>A) promuovere e sviluppare ricerca applicata in aree diverse, fra le quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo; b) tecnologie agroalimentari e biotecnologie; c) innovazione architettonica, pianificazione strategica, progettazione urbanistica e tecnologia del restauro; d) tecnologie dei polimeri e dei materiali innovativi; e) analisi economiche, giuridiche ed organizzative a supporto dei processi per l'innovazione; f) innovazione in tecnologie ingegneristiche, informatiche, elettroniche, energetiche, farmacologiche, fisiche, chimiche, matematiche, geologiche, mineralogiche e biologiche; g) innovazioni linguistiche, tecnologie musicali e multimediali; h) addestramento per l'innovazione tecnologica; i) metodologie di trasferimento tecnologico; j) sviluppo e personalizzazione di modelli gestionali ed organizzativi nel campo della ricerca e delle tecnologie a supporto delle Pubbliche Amministrazioni; k) sviluppo di progetti e sistemi di information and communication technology (ICT) nei confronti di committenti pubblici e privati. <p>Ulteriori aree di ricerca potranno essere individuate dal CdA.</p> <p>B) promuovere e sviluppare l'attività di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli uffici a ciò preposti delle Università consorziate, come forma privilegiata di trasferimento delle conoscenze e delle competenze delle Università e dei Centri di Ricerca, coerentemente coi loro obiettivi di terza missione .</p> <p>C) mettere a disposizione, dei Consorziati e di terzi, servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) informazione sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei Consorziati; b) informazione ed assistenza per l'effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso laboratori dei Consorziati o di terzi e privati; c) assistenza alla predisposizione di contratti e convenzioni per attività di ricerca in collaborazione con Enti pubblici o Privati; d) assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici o privati per la

	<p>ricerca;</p> <p>e) assistenza per l'accesso a banche dati per la documentazione in linea;</p> <p>f) organizzazione, assistenza e supporto nella progettazione e realizzazione di convegni, Master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale, anche tramite il finanziamento di borse di studio e/o assegni di ricerca, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato;</p> <p>g) gestione di servizi tecnico-amministrativi ed organizzativi a sostegno dei propri Consorziati e di terzi, anche nell'ottica del "public engagement".</p> <p>h) assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate con consulenza e con servizi;</p> <p>i) creazione e/o partecipazione a Società o imprese di diritto privato per lo svolgimento di particolari attività;</p> <p>j) promozione e sviluppo di accordi di cooperazione anche internazionale tra enti di ricerca e di imprese industriali, per valorizzare i risultati della ricerca e sviluppare la cultura imprenditoriale;</p> <p>k) collaborazione con altri Enti e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico- scientifica con Paesi esteri.</p> <p>D) assistere e supportare nella partecipazione ai bandi di gara e programmi di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale il Consorzio agirà sempre esclusivamente in nome e per conto proprio, svolgendo tutti gli atti e gli adempimenti tecnico-amministrativi consentiti dalla legge ed opportuni al fine del conseguimento degli scopi consortili, esclusa in ogni caso l'assunzione di qualunque impegno e/o responsabilità che possa costituire titolo, causa o motivo di domande e/o richieste, anche risarcitorie, da parte di terzi che possano coinvolgere i singoli partecipanti al Consorzio e la rispettiva responsabilità patrimoniale, fatta salva l'eventualità di diverse e specifiche pattuizioni nelle materie e/o oggetti di cui sopra, da stipularsi tra il Consorzio ed uno o più soggetti consorziati.</p> <p>3. Le attività si svolgono sia all'interno della sede del Consorzio, sia presso laboratori di ricerca e/o strutture dei Consorziati o di altri Enti pubblici o privati. Il CFR potrà avvalersi di personale proprio, di personale messo a disposizione dai Consorziati, ovvero di personale esterno qualificato.</p> <p>4. Le attività del Consorzio saranno coordinate con altre eventuali iniziative con finalità analoghe intraprese dai Consorziati.</p> <p>5. Il Consorzio opererà secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 2602 e seguenti del codice civile
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	Capitale €30.930,00
Quota di partecipazione	€0,00
Percentuale del capitale posseduto	4,76 %
Quota annuale	Non prevista (art. 91 bis D.P.R. 382/80)

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	13
N. di amministratori (al 31/12/2017)	2
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di un consorzio che fornisce servizi specifici nel suo genere, anche in relazione alla territorialità

Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20.

Il Consorzio Futuro in Ricerca ha lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico favorendo l'incontro tra i generatori di know-how sviluppando collaborazioni scientifiche tra gli Enti pubblici e privati consorziati, che operano nei campi connessi con le tematiche di ricerca del Consorzio stesso, in particolare la promozione della ricerca precompetitiva ed il trasferimento tecnologico finalizzato all'applicazione industriale, i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e il coordinamento delle attività pertinenti alle diverse tipologie di intervento.

Considerato che nell'ambito del piano Strategico di Ateneo sussistono attività, quali le Call for tender (opportunità di finanziamento - associata a gare d'appalto dell'UE per l'affidamento di studi e ricerche, servizi di assistenza tecnica, formazione, consulenza - che il nostro Ateneo ritiene particolarmente rilevante nell'ottica di ampliamento e diversificazione delle fonti di finanziamento), la Costruzione e condivisione di un data base settoriale di imprese; le attività di Public Engagement e il contributo ai servizi del "Portale di Ferrara della Rete Alta Tecnologia dell'ER" (tra cui il Supporto per attività di primo orientamento dell'utenza nell'accesso ai servizi del Tecnopolo e della Rete Alta Tecnologia e Organizzazione di iniziative di matchmaking tra imprese e Laboratori del Tecnopolo di Ferrara), e che tali attività sono tra quelle perseguite dal CFR; si ritiene

opportuno proseguire con la partecipazione al Consorzio anche per il futuro, stanti le risultanze attuali e tenuta in debito conto anche la solidità economica dello stesso, dimostrata negli anni di attività.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	CONSORZIO INTEUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNLOGIE
Sede	Trieste
Codice fiscale/partita IVA	90030720321
N. partecipanti	25
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate.</p> <p>Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; • acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; • attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; • fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. <p>Per svolgere tali attività, il Consorzio potrà stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., l'E.N.E.A., l'E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Potrà altresì prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Norme del Codice Civile, articoli 11 e segg.
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	ND
Tipo di contabilità adottata	Finanziaria
Fondo di dotazione	ND
Quota di partecipazione	€10.329,14
Percentuale del capitale posseduto	4 %
Quota annuale	€1.500,00

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = non applicabile in quanto si tratta di un
------------------------------	---

	consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	NO
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	1
N. di amministratori (al 31/12/2017)	ND
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	ND
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO La rilevata contiguità con lo spin-off Nuvovec s.r.l. si ritiene sanata con la proposta di liquidazione di Nuvovec nel dicembre 2018
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.

La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20.

In particolare si sottolinea che un nuovo Bando per finanziamento di Progetti Competitivi è stato emesso dal MIUR nell'autunno 2016 e il CIB vi ha partecipato con il progetto "Network CIB – Catalisi dell'Innovazione nelle Biotecnologie, che è stato finanziato con comunicazione del MIUR del giugno 2017 per €267.302.

Altre iniziative di ricerca stanno riguardando vari laboratori locali del CIB e per quanto riguarda infine il Laboratorio Nazionale si rileva che le attività di ricerca sui progetti in corso stanno proseguendo e che l'impegno per il reperimento di nuovi finanziamenti si è rafforzato ulteriormente. L'elevata competizione ha reso infatti l'accesso ai contributi per la ricerca molto selettivo ed anche per questo è necessario per l'Ateneo poter contare sul maggior numero possibile di opportunità per reperire fondi di ricerca e in generale per promuovere al massimo grado il proprio coinvolgimento in ogni possibile ente od organismo atto a sviluppare le sinergie necessarie per una ricerca libera e comunque votata allo sviluppo e al trasferimento tecnologico.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio interuniversitario “macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente” - CIMIS
Sede	Perugia
Codice fiscale/partita IVA	02740610544
N. partecipanti	3
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio Interuniversitario “Macchine Impianti e Sistemi per l’Energia, l’Industria e l’Ambiente”, di seguito chiamato CIMIS, promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, costituito con atto notarile sottoscritto in data 14.05.2004, ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell’Ingegneria delle Macchine dei Sistemi per l’Energia e l’Ambiente e degli Impianti Industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.</p> <p>L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, d'ora in poi entrambi indicati con "Università", con altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il CIMIS è Consorzio con attività esterna, costituito ai sensi dell’art.91 – ultimo comma -del D.P.R. n. 382/1980 e dell’art. 2612 e seguenti del Codice Civile.</p> <p>Il Consorzio ha sede in Perugia ed è iscritto nel Registro delle Imprese presso la CCIAA diPerugia.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 D.P.R. 382/80 - ultimo comma -del D.P.R. n. 382/1980 e artt. 2612 e seguenti del Codice Civile.
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€3.000,00
Quota di partecipazione	€1.000,00
Percentuale del capitale posseduto	33 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	1
N. di amministratori (al 31/12/2017)	1
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.

La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20.

Promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, il Consorzio ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine, dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato le collaborazioni tra Università e altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti.

La partecipazione dell'Università degli Studi di Ferrara al CIMIS non comporta costi a carico dell'Ateneo, in quanto i costi di funzionamento vengono ripartiti in proporzione sui contratti di ricerca, ed ha permesso un notevole coordinamento con le altre Università consorziate nel campo della ricerca, coordinamento anche testimoniato da numerosi progetti di ricerca che le tre sedi Universitarie hanno sviluppato in collaborazione

<p>accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	1
N. di amministratori (al 31/12/2017)	1
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITA'

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20.

Il Consorzio non ha esposizioni debitorie, mutui o esposizioni con i debitori e non ha ricevuto finanziamenti diretti dal MIUR ed ha comunque chiuso il bilancio al 31-12-2017 con un risultato economico positivo per €37.694,00.

Inoltre, in merito al rischio partecipativo, si ricorda che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a firma del Ministro Prof.ssa Stefania Giannini, in data 1 Dicembre 2016 ha approvato le modifiche allo Statuto del Consorzio, deliberate dal Consiglio Direttivo con verbale del 11 Novembre 2015 e le ulteriori modifiche deliberate dallo stesso Consiglio Direttivo in data 7 Aprile 2016, finalizzate a migliorare le funzionalità e l'organizzazione del consorzio. Da sottolineare che, a tutela delle Università consorziate, nel nuovo statuto sono stati inseriti all' Art. 15 - SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO -, i seguenti paragrafi: "In caso di disavanzi che potrebbero minare il patrimonio del Consorzio, il Consiglio Direttivo deve deliberare lo scioglimento dello stesso. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio proporzionalmente al loro apporto effettivo."

**SCHEMA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	CONSORZIO CINECA
Sede	Casalecchio di Reno (Bologna)
Codice fiscale/partita IVA	00502591209
N. partecipanti	77
Oggetto sociale	<p>Elaborazione e predisposizione di sistemi informatici (Ateco 62.01)</p> <p>Statuto – Art. 3 Scopi</p> <p>5. Scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca.</p> <p>4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti consorziati e non consorziati, devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>5. Sono consentite attività ulteriori, sempre nelle materie di cui al precedente comma 1, tramite la messa a disposizione delle risorse tecnologiche e dei servizi anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, qualora funzionali al miglior perseguimento degli scopi consortili.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n°1592 Ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€2.254.226,00
Quota di partecipazione	€5.164,57
Percentuale del capitale posseduto	0,23 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) **Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016**

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	SI
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	NO
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	801 – al 31-03-2018
N. di amministratori (al 31/12/2017)	2
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di un consorzio unico nel suo genere, in relazione alle attività svolte e ai servizi forniti.
Art. 20 co. 2 lett. d	

Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	NO
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto che si tratta di un organismo in house sia per MIUR che per altri consorziati che fornisce servizi di carattere essenziale per gli atenei consorziati.

Il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con una perdita di €5.950.280.

A tal riguardo va evidenziato che il risultato negativo dell'esercizio è stato determinato dai significativi accantonamenti effettuati a fronte del contenzioso fiscale in essere, per il quale è in corso una transazione con l'Agenzia delle Entrate, come adeguatamente illustrato nella apposita sezione della nota integrativa, nonché dalla sospensione dei pagamenti dei contributi MIUR 2015 - 2016 - 2017, a seguito di ricorsi presentati, il che ha comportato la necessità di aggiornare tali crediti, in ossequio a quanto previsto dall'art.2426 del Codice Civile.

Per evidenziare le modalità e le attenzioni che l'Ateneo pone nei riguardi dei controlli sulle partecipazioni anche consortili, si informa che le problematiche sorte in ragione del contenzioso fiscale erano state rilevate dal Tavolo Tecnico sulle Partecipazioni dell'Ateneo di Ferrara in sede di esame del bilancio 2016. Il Tavolo Tecnico ha proposto l'invio al CINECA di una richiesta di approfondimenti dettagliati sul fondo per rischi ed oneri e sulla modalità di valutazione dei rischi, nonché del dettaglio delle potenziali sopravvenienze derivanti dal contenzioso AIFA, con prot. n. 67436 del 17/07/2017 al quale il CINECA ha risposto in via interlocutoria, rimandando ad un futuro invio i dettagli richiesti.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: 11 maggio 2018

Cognome, nome, e-mail, tel. del compilatore, per eventuali contatti: roberto.battilana@unife.it

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	03886031008
N. partecipanti	46
Oggetto sociale	Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Il Consorzio favorisce la collaborazione tra i consorziati ed Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie, e la Pubblica Amministrazione, ed il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, secondo le norme dello Statuto.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento da statuto	N.D.
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€469.939,00
Quota di partecipazione	€10.329,14
Percentuale del capitale posseduto	2,17 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	SI
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	SI
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi	<input type="checkbox"/> a)

<p>medesimi;</p> <p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	SI
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	NO
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	12
N. di amministratori (al 31/12/2017)	46 Consiglio Direttivo da visura 2018
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Si tratta di un consorzio che si occupa di specifiche materie di ricerca
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	

Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.
--	------

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 in relazione alla ricerca e alla terza missione. Il perseguimento degli obiettivi definiti da Piano di Mandato CINI passa, necessariamente, attraverso la garanzia della completa autosostenibilità del Consorzio dal punto di vista economico e finanziario, a prescindere dal FFO. Sono state programmate attività specifiche per la promozione del Consorzio, il suo posizionamento nazionale e internazionale, la presentazione a settori industriali e pubblici di nuove proposte e iniziative, con il perseguimento delle Linee di azione e l'attivazione dei Laboratori nazionali come definiti da Piano.

Questo Piano si pone come logica continuazione di quello relativo al precedente mandato 2013-2015, con l'obiettivo di potenziare le attività dei Laboratori Nazionali, incrementandone efficacia ed efficienza sia sul piano nazionale sia su quello internazionale.

Obiettivo strategico del Piano è quello di incrementare la capacità del Consorzio nel creare valore aggiunto alle Università consorziate e al Sistema Paese.

Il raggiungimento di tale obiettivo è perseguito attraverso i seguenti ambiti di intervento:

- Potenziamento dei Laboratori Nazionali
- Internazionalizzazione
- Multidisciplinarietà
- Visibilità
- Rafforzamento

Il bilancio 2017 ha chiuso in leggero utile per €1.676,00 così come il precedente esercizio, in utile per €6.684,00 con un patrimonio netto al 2017 di €913.842,00

In data 29.11.2013 il CINI ha approvato l'attivazione di Laboratori Tematici Nazionali a Rete, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti del CINI.

L'Università ha manifestato l'interesse, sulla base delle esperienze e delle competenze scientifiche dell'Unità di Ricerca, e del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo CINI prof.ssa Evelina Lamma, per l'attivazione di una sede distaccata CINI.

In data 10.06.2014 le parti hanno sottoscritto una convenzione triennale per l'attivazione di una Sede operativa da insediare presso l'Università che renda possibile per il personale afferente dell'Unità di Ricerca e del CINI l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB
Sede	Bari
Codice fiscale/partita IVA	04434750727
N. partecipanti	22
Oggetto sociale	Il Consorzio si propone di a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica; b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	norme del Codice Civile e la legislazione nazionale vigente in materia di associazioni
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€113.621,00
Quota di partecipazione	€5.165,00
Percentuale del capitale posseduto	4,54 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo

<p>Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività:</p> <p>a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</p> <p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> a)</p> <p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
<p>Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti</p>	<p>NO</p>
<p>La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca</p>	<p>N.A.</p>
<p>Art. 20 co. 2 lett. b</p>	
<p>N. di dipendenti (al 31/12/2017)</p>	<p>2</p>
<p>N. di amministratori (al 31/12/2017)</p>	<p>22 – Consiglio Direttivo da visura 2018</p>
<p>La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti</p>	<p>N.A.</p>
<p>Art. 20 co. 2 lett. c</p>	
<p>La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali</p>	<p>NO</p> <p>Si tratta di un consorzio nazionale che si occupa di ricerche specifiche</p>
<p>Art. 20 co. 2 lett. d</p>	
<p>Fatturato triennio 2014/16 (*)</p>	<p>N.A.</p>
<p>La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €</p>	<p>N.A.</p>
<p>Art. 20 co. 2 lett. e</p>	
<p>Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17</p>	<p>N.A.</p>
<p>La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti</p>	<p>NO</p>
<p>Art. 20 co. 2 lett. f</p>	

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITA'

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

La stabilità economica del Consorzio ha mostrato negli anni i seguenti risultati:

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2017: (€75.539) Disavanzo, con Patrimonio netto di €293.978,00

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2016: €3.928,00

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2015: €80.140,00

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2014: €105.520,00

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2013: €2.452,00

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2012: €1.498,00

RISULTATO ECONOMICO DEL BILANCIO 2011: €6.300,00.

UNITÀ DI RICERCA DI FERRARA:

c/o Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Duatti Adriano - Prof. Associato

Maurizio - Prof. Associato

Bergamini Paola - Ricercatore

Marvelli Lorenza - Ricercatore

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA
Sede	Pisa
Codice fiscale/partita IVA	01951400504
N. partecipanti	47
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio che non ha finalità di lucro, formato esclusivamente da Atenei pubblici. Attualmente il CISIA annovera tra i consorziati 44 Atenei e le Conferenze di Ingegneria, Architettura e Scienze: la CUIA – Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, la CopI – Conferenza per l'Ingegneria e Con.Scienze – Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie.</p> <p>Il CISIA si propone di gestire i test di accesso ai corsi di laurea ed è aperto alla partecipazione di tutte le sedi universitarie.</p> <p>Dallo statuto 2017- art. 3 –Oggetto Sociale:</p> <p>1. Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore nonché dell'accesso, tramite procedure di orientamento e selezione, per altri enti pubblici e privati. Tali attività e ricerche sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale.</p> <p>2. Il Consorzio, in conformità o in esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dai consorziati, potrà operare anche esternamente, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per la gestione diretta dei servizi da erogare sia ad enti consorziati che non consorziati, purché per i non consorziati tali attività abbiano carattere di marginalità conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per il conseguimento degli scopi di seguito indicati:</p> <p>a. promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento e selezione da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari;</p> <p>b. fornire agli Atenei e alle strutture universitarie di formazione e ricerca (Dipartimenti, Facoltà, Scuole o Strutture di raccordo comunque denominate) aderenti, ed agli altri soggetti che usufruiranno delle attività del CISIA, elementi quantitativi sia per definire ed individuare, tra gli studenti in ingresso all'Università, i profili degli eccellenti e dei meritevoli, sia per attribuire obblighi formativi aggiuntivi in ingresso e valutare poi il loro successivo soddisfacimento, sia per l'attuazione di eventuali procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di Studio;</p> <p>c. svolgere un'azione costante di monitoraggio dei risultati, al fine di un miglioramento continuo della capacità orientativa, selettiva e predittiva del test;</p> <p>d. promuovere e coordinare il rapporto con la Scuola Secondaria Italiana di II Grado, ma anche con Scuole Estere, al fine di diffondere contenuti e risultati del test e di favorire il pre-orientamento degli studenti durante gli ultimi anni di scuola;</p> <p>e. promuovere iniziative ed attività in collaborazione con il Ministero, o i Ministeri, competenti in materia di Pubblica Istruzione, Università e Ricerca al fine di un orientamento efficace agli studi universitari;</p> <p>f. favorire la collaborazione tra gli Atenei e le strutture universitarie aderenti, anche attraverso il coinvolgimento di altri Istituti di Istruzione Universitaria interessati alla problematica dell'orientamento e della selezione in ingresso;</p> <p>g. collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo svolgimento di attività sperimentali nel campo dell'orientamento;</p> <p>h. stimolare iniziative di divulgazione delle attività di orientamento agli studi da parte degli Atenei e delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA;</p> <p>h-bis. fornire il supporto al monitoraggio della didattica e delle carriere degli studenti</p>

	<p>presso Atenei e strutture universitarie, in modo da contribuire alla raccolta di dati che permettano una visione generale dei percorsi formativi universitari, dall'ingresso all'uscita;</p> <p>i. fornire strumenti e servizi atti a favorire l'ingresso degli studenti stranieri nel sistema universitario italiano;</p> <p>j. sviluppare prove anche per scopi diversi dall'accesso ai corsi universitari a favore di consorziati e non consorziati, in particolare verso la pubblica amministrazione;</p> <p>k. realizzare pubblicazioni utili alla corretta preparazione all'accesso agli studi universitari come utili strumenti di orientamento;</p> <p>l. realizzare strumenti didattici, anche innovativi e che facciano uso del web, volti alla preparazione in ingresso e al recupero delle eventuali carenze formative;</p> <p>m. fornire il supporto tecnologico ed organizzativo necessario ai processi di selezione e recupero delle carenze formative.</p> <p>3. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <p>a. istituire propri gruppi (Unità o Sezioni) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo dell'orientamento;</p> <p>b. sviluppare collaborazioni con tutte o alcune delle Università aderenti ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Consorzio;</p> <p>c. mettere a disposizione delle Università e delle strutture universitarie aderenti, e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA, propri mezzi e basi di conoscenza al fine di sviluppare studi statistici e scientifici;</p> <p>d. acquisire gli strumenti hardware e software per la gestione delle proprie attività; e sviluppare e/o acquisire piattaforme e infrastrutture telematiche per il collegamento fra le Università aderenti e fra queste ed i propri utenti;</p> <p>f. sviluppare metodologie e strumenti per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;</p> <p>g. istituire borse di studio per la formazione di esperti nell'ambito delle proprie attività;</p> <p>h. eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze propri del Consorzio.</p> <p>4. Il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi statutari.</p> <p>5. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il Consorzio può rendere anche prestazioni a soggetti pubblici o privati, diversi dai consorziati, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>6. In particolare il Consorzio potrà fornire consulenze e attività ad enti pubblici e privati che ne facciano richiesta. Potrà inoltre aderire, con deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, ad altri Enti ed Organismi che sviluppino il coordinamento tra i consorziati, nonché, con delibera del Consiglio Direttivo, stipulare contratti e convenzioni con Enti di Ricerca, con Enti Pubblici e privati, con Fondazioni di ricerca, con Società ed Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nei settori di competenza del Consorzio.</p> <p>7. Le prestazioni rese ad Enti non consorziati diversi dalle Università e dagli Enti di ricerca rivestono carattere marginale rispetto alle attività svolte per i Consorziati e per le Università e gli Enti di Ricerca non consorziati.</p> <p>8. Le prestazioni rese nei confronti dei soggetti diversi dai Consorziati e dalle Università e gli Enti di ricerca non consorziati sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>9. Il CISIA assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore, rispetto ai limiti previsti dalla legge, è consentita solo per eseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	N.D.
Personalità giuridica	ND
Attività esterna	ND
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€300.000,00 i.v.

Quota di partecipazione	€5.000,00
Percentuale del capitale posseduto	1,67 % - le quote sono 60
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	SI
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	SI
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e) Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	SI
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	NO
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	15
N. di amministratori (al 31/12/2017)	5
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre	NO

società partecipate o da enti pubblici strumentali	Si tratta di un consorzio unico per il genere di servizi forniti a tutte le università consorziate
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto dei servizi offerti dal Consorzio in materia di test d'ingresso ai corsi di studio dei dipartimenti Matematica e Informatica, Fisica e Scienze della Terra e Scienze della Vita e Biotecnologie.

Adeguamento statutario nel 2017:

Il Consorzio, nell'interesse degli Enti Consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, rappresenta lo strumento organizzativo comune per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 3 dello statuto, in conformità al modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e dall'Unione Europea.

Le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sono disciplinate mediante il sistema di indirizzo e controllo attuato attraverso gli organi statutari.

Il Consorzio ha chiuso il bilancio 2017 con un utile pari a €105.308,00 e un patrimonio netto di € 820.333,00 ulteriormente incrementato e in linea con l'andamento positivo nel passato triennio.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia - CNISM
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	C.F. 97368190589 – P. I.V.A. 08971211001
N. partecipanti	39
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.</p> <p>In particolare il Consorzio ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo delle Scienze Fisiche della Materia promuovendo e coordinando le competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5; - realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale; - rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere; - promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali; - sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia; - promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine; - favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 del DPR 382/80
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI

Tipo di contabilità adottata	Finanziaria – con prospetti in economico-patrimoniale
Fondo di dotazione	ND
Quota di partecipazione	€15.000,00
Percentuale del capitale posseduto	2,56 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SÌ	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	2
N. di amministratori (al 31/12/2017)	5

La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di una consorzio unico per tematica e ricerche effettuate
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

UNIFE ha già deliberato e trasmesso l'approvazione della proposta di messa in liquidazione del Consorzio che tuttavia, per impegni contrattuali sottoscritti con la Commissione Europea nell'ambito dei finanziamenti del progetto PON MATERIA, non potrà concludersi prima del 31 luglio 2020 data dalla quale saranno trascorsi i 5 anni necessari ad onorare il contratto avendo cura dei beni acquistati per almeno 5 anni successivi alla chiusura del progetto.

Dalla relazione di accompagnamento del bilancio relativo all'esercizio 2017:

“L'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 è quindi pari a € 110.197,49

Detto avanzo è articolato in avanzo vincolato per €. 6.104,33 e avanzo vincolato a progetti pluriennali pari a € 104.093,16.

Si prevede di esaurire l'avanzo vincolato in corrispondenza all'avanzamento delle spese dei progetti cui si riferisce; l'avanzo vincolato a progetti pluriennali potrà essere oggetto di applicazione a partire dall'esercizio 2018 in poi per la finalità di favorire il proseguimento e lo sviluppo di linee di attività e conseguente nuova progettualità, tenendo conto tuttavia dell'esiguità dell'importo il quale, se non intervengono fatti nuovi in atto non prevedibili, stenterà a sostenere le spese di un eventuale processo di liquidazione.

Si noti, in ultimo, che l'avanzo vincolato a progetti pluriennali pari a € 6.104,33 quale riveniente dal consuntivo al 31.12.2017, diminuisce considerevolmente rispetto all'importo di pari natura riveniente dall'esercizio chiusosi al 31.12.2016 e ammontante a € 328.903,65.”.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT
Sede	Parma
Codice fiscale/partita IVA	Partita IVA: 01938560347 Codice fiscale: 92067000346
N. partecipanti	37
Oggetto sociale	<p>Finalità generali:</p> <p>a) Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'Elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 19 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;</p> <p>b) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;</p> <p>c) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;</p> <p>d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle Telecomunicazioni;</p> <p>e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo delle Telecomunicazioni;</p> <p>f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica.</p> <p>Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, è assicurato dalla apertura alla partecipazione di tutte le Università in cui operino, nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 19, docenti e ricercatori appartenenti al settore dell'ingegneria e Tecnologie dell'informazione.</p> <p>Il Consorzio può svolgere attività esterna.</p> <p>Il Consorzio ha sede presso l'Università degli Studi di Parma.</p>
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	NO
Tipo di contabilità adottata	Finanziaria con prospetti in Economico-Patrimoniale ex artt. 2424 e

	2425 C.C. (Stato patrimoniale e conto economico)
Fondo di dotazione	ND
Quota di partecipazione	€5.164,57
Percentuale del capitale posseduto	2,70 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.I
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	157 – di cui 40 a tempo

	indeterminato (dal verbale dei revisori CNIT n. 98 del 26 marzo 2018)
N. di amministratori (al 31/12/2017)	5
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	NO
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di un consorzio con specifiche attività di ricerca
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

Il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) è un ente non-profit fondato nel 1995 e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ampio settore dell'ICT.

Il CNIT consorzia 37 sedi universitarie, a cui si aggiungono quattro Laboratori Nazionali gestiti in proprio e 6 unità di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Al CNIT afferiscono oltre 1300 docenti e ricercatori appartenenti alle università consorziate e per esso lavorano come dipendenti circa 100 ricercatori e tecnici. L'insieme delle attività economiche che il CNIT gestisce deriva solo da programmi di finanziamento competitivi e da commesse di privati. La reputazione nazionale e internazionale di cui il CNIT gode è di assoluto rilievo.

Il CNIT ha coordinato e/o partecipato a centinaia di progetti di ricerca nazionali ed europei (inclusi progetti ERC) con ottimi risultati. Nel programma europeo H2020 il CNIT ha ottenuto 31 progetti e ne coordina ben 10. Nei primi 6 mesi del 2018 il CNIT ha acquisito 8 progetti EU, classificandosi al primo posto per tre di essi, su argomenti di 5G.

L'attività di trasferimento dell'innovazione generata dal sistema universitario verso le aziende costituisce una missione prioritaria del CNIT.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE - COINFO
Sede	Torino
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 06764560014 - C.F. 97556790018
N. partecipanti	45
Oggetto sociale	Il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Al riguardo assume tutte le necessarie iniziative di carattere culturale e professionale.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	ND
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	ND
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	ND
Quota di partecipazione	€2.580,00
Percentuale del capitale posseduto	2 %
Quota annuale	€1.549,00

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b)

<p>193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	SI
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	3
N. di amministratori (al 31/12/2017)	5
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

Recesso a partire dal 1° gennaio 2018 e comunicato con prot n. 37190 del 12/04/2017.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente - CURSA
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	01601620709
N. partecipanti	3 - Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Ferrara e Università della Tuscia
Oggetto sociale	<p>Dallo statuto CURSA: ART. 3 - SCOPO</p> <p>1. Il Consorzio intende perseguire lo scopo di integrare le competenze e le conoscenze della componente accademica universitaria con le capacità operative delle organizzazioni pubbliche e private operanti nella produzione di beni e servizi, dei soggetti di carattere economico e/o sociale e di tutti i partecipanti alle attività del Consorzio stesso, allo scopo di promuovere e svolgere una funzione di raccordo fra ricerca teorica ed applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale.</p> <p>2. Il Consorzio intende perseguire le proprie finalità istituzionali mediante lo svolgimento delle seguenti attività aventi anche carattere economico purché non prevalente:</p> <p>a) attività di ricerca scientifica anche svolta a supporto dello sviluppo sperimentale e dell'innovazione in campo tecnologico ai fini della diffusione mediante l'insegnamento, la pubblicazione e il trasferimento dei risultati ottenuti rappresentati in generale da buone pratiche, modelli, prodotti e soluzioni tecnologiche;</p> <p>b) promozione della collaborazione scientifica fra le università consorziate ed altri enti e fra questi ed il settore privato, sulle discipline e le tematiche di interesse del Consorzio;</p> <p>c) sviluppo di azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale per la loro applicazione nel settore pubblico e privato;</p> <p>d) sviluppo di iniziative ed attività per la divulgazione scientifica e tecnologica, anche mediante l'organizzazione e la realizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari, workshop, pubblicazioni, ecc.;</p> <p>e) promozione, sostegno tecnico-scientifico, cooperazione e sviluppo di progetti in ambito locale, nazionale e/o internazionale, anche attraverso la partecipazione a programmi, azioni e misure indetti dalla Commissione Europea e/o da altri organismi ed agenzie internazionali;</p> <p>f) promozione dell'accesso al mondo del lavoro e della ricerca di giovani laureati presso le università consorziate nelle discipline sociali, economiche, ingegneristiche ed ambientali, sia mediante la partecipazione privilegiata alle attività del Consorzio sia attraverso l'assegnazione di borse di studio, borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, incarichi di collaborazione, ecc.;</p> <p>g) promozione, sostegno tecnico-scientifico, cooperazione e sviluppo di attività formativa e didattico-scientifica nelle discipline e nelle tematiche di interesse del Consorzio, anche con modalità "a distanza";</p> <p>h) elaborazione di studi e ricerche di carattere metodologico e divulgazione dei risultati dell'attività compiuta;</p> <p>i) pubblicazione, anche per il tramite di supporti informatici, digitali o siti web, di studi e/o ricerche, volumi e/o riviste riguardanti le discipline e le tematiche di interesse del Consorzio;</p> <p>l) esecuzione, sia in Italia che all'estero, anche attraverso l'impiego di gruppi di lavoro multidisciplinari, di studi, ricerche, servizi, attività di consulenza ed assistenza tecnico-scientifica relativa ai campi di interesse del Consorzio, commissionati da amministrazioni statali e/o territoriali nonché da altri enti ed organizzazioni pubbliche e private, sulla base di incarichi, convenzioni, accordi di programma, nei campi di interesse del Consorzio nonché, della identificazione di nuovi modelli di gestione sostenibile dell'ambiente e della tutela dell'ambiente in generale, sia a livello locale che nazionale o internazionale;</p> <p>m) attività di ricerca e sviluppo a favore della pubblica amministrazione, anche realizzate in collaborazione con i soci e/o con altri soggetti pubblici e privati, allo scopo di produrre risultati appartenenti al Consorzio e/o all'amministrazione</p>

	<p>committente affinché vengano utilizzati nell'esercizio delle rispettive attività, essendo le prestazioni dei servizi retribuite da detta amministrazione con o senza partecipazione economica del Consorzio.</p> <p>3. Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio, nel rispetto del principio di cui al comma 2, può:</p> <p>a) costituire e/o acquisire partecipazioni, anche di carattere temporaneo, in altri consorzi, enti pubblici o privati, fondazioni, associazioni, organizzazioni, raggruppamenti di imprese, società di capitali che svolgano attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati;</p> <p>b) stipulare convenzioni con università, consorzi, fondazioni, associazioni, organizzazioni ed enti pubblici, sia nazionali che non, che operino nei campi di interesse del Consorzio;</p> <p>c) stipulare convenzioni con enti privati, sia nazionali che non, che operino nei campi di interesse del Consorzio;</p> <p>d) prendere parte allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e gestione di iniziative nell'ambito di progetti ed accordi di ambito locale, nazionale o internazionale;</p> <p>e) partecipare a bandi di gara e ad altre procedure anche di rilevanza comunitaria ed internazionale, indette da amministrazioni pubbliche, società operanti nella sfera pubblica e privata per l'espletamento di opere e servizi, sia singolarmente sia in raggruppamento con altri enti pubblici o società o altri soggetti pubblici o privati. Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di ambito locale, nazionale o internazionale;</p> <p>f) nel rispetto della disciplina vigente, partecipare a e/o istituire corsi di dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere c e d del D.M. n. 45/2013, e provvedere all'assegnazione di borse di studio ed assegni di ricerca;</p> <p>4. Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale il Consorzio, nel rispetto del principio di cui al comma 2, può: compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; assumere partecipazioni in altri enti, sia italiani che stranieri, con attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di enti in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni. In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche). Il Consorzio, sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, può inoltre: acquisire, gestire e/o concedere in licenza marchi, brevetti, know-how, e altri segni distintivi od opere dell'ingegno, progetti di ricerca e/o di sviluppo per le imprese o enti pubblici, in Italia o all'estero; acquisire e/o gestire attrezzature, software e ogni altro mezzo necessario o utile allo svolgimento degli scopi sociali; stipulare convenzioni, accordi di collaborazione generali o specifici.</p> <p>4 bis. Le attività di cui ai commi 3) e 4) sono svolte del rispetto del principio della non prevalenza dell'attività economica del Consorzio e della strumentalità della stessa per la realizzazione delle finalità istituzionali del Consorzio.</p> <p>5. Il Consorzio favorisce prioritariamente il coinvolgimento diretto delle organizzazioni componenti nello svolgimento delle attività di cui sopra, nell'ottica, non già di sostituirsi alle singole organizzazioni componenti bensì di realizzare sinergie operative fra di esse.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi e per i fini degli artt. 60 e 61 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 91 bis del D.P.R. 382/80 – riconosciuto dal MIUR con proprio decreto nel 2011, ai sensi dell'art. 91 DPR 382/80 – è rimasto nello statuto un riferimento all'art. 91 bis che si riferisce ai soli consorzi e società tra università ed imprese private, come era il consorzio prima dell'uscita dell'unico socio privato. Attualmente il consorzio è partecipato solo da università e pertanto sarebbe opportuno un aggiornamento dello statuto.
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Finanziaria (con prospetti in economica-patrimoniale)

Fondo di dotazione	€43.000,00
Quota di partecipazione	€0,00
Percentuale del capitale posseduto	33,33%
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SÌ	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	2
N. di amministratori (al 31/12/2017)	3
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	

La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di un consorzio con specifiche e peculiari attività di ricerca e relativi servizi offerti
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

L'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

L'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 in relazione alla ricerca e alla terza missione e considerando anche le risultanze passate (da segnalare i bilanci sempre in attivo) e le prospettive future legate alla partecipazione.

Dalla relazione illustrativa fornita come accompagnamento all'approvazione del bilancio 2017:

“Nel corso del 2017, CURSA ha proseguito le attività riguardanti i progetti di ricerca attivati nelle precedenti annualità, dedicandosi allo sviluppo di varie attività promozionali che hanno portato all'approvazione di nuovi progetti alcuni dei quali da ritenersi di particolare interesse in virtù delle potenziali ricadute e quindi delle prospettive di sviluppo.

Sono proseguite le attività riguardanti il progetto “Fisheries - Innovation – Sustainability Environmental Assessment – FISH IN SEA” avente come oggetto lo studio di metodologie e strumenti a supporto della valutazione del potenziale di riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente per le innovazioni di cui all'art. 28 del Reg. (EU) 508/2013. Il progetto è stato

elaborato in collaborazione con l'Università della Tuscia che lo ha sottoposto al MIPAAF da cui ne ha acquisito l'approvazione e quindi il finanziamento.

UNITUS ha quindi sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica con il CURSA avente come oggetto l'esecuzione di approfondimenti e analisi sull'impatto che innovazioni tecnologiche e gestionali possono avere nell'ambito della sostenibilità ambientale delle pratiche di pesca.

Nel corso del 2017, si è concretizzata una seconda proposta progettuale nel settore ambiente e pesca. CURSA si è infatti aggiudicata la gara indetta dall'Università di Ferrara per lo svolgimento di attività di studio e ricerca nell'ambito del progetto "Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca, afferenti l'attuazione dell'art. 28 del Reg. UE n. 508/2014".

Le attività di CURSA riguarderanno in particolare:

- il supporto alla individuazione della rete partecipativa volta a consentire il miglior collegamento tra pescatori e scienziati;
- l'assistenza alla progettazione e realizzazione degli strumenti di supporto come piattaforma web, banca dati, applicazioni per Smartphone aventi il fine di creare canali di comunicazione facilmente accessibili e una circolazione dei flussi informativi necessari a realizzare un collegamento efficiente tra pescatori e scienziati;
- l'avviamento e la gestione della rete partecipativa e di tutti gli strumenti di supporto al suo funzionamento.

Le attività da svolgere nell'ambito del progetto di UNIFE dimostrano l'interesse pratico di CURSA nei confronti delle discipline di natura informatica e digitale applicate allo studio di processi evolutivi o nelle valutazioni di carattere socio-economico riguardanti l'ambiente e la società. L'idea che probabilmente si punterà a concretizzare nel corso del 2018 è l'attivazione di un vero e proprio "Ufficio di economia digitale".

Tramite questo ufficio CURSA vorrebbe altresì approfondire il campo delle valutazioni di ordine tecnico, socio-economico e ambientale connesse ai processi di trasformazione digitale di opere, servizi e infrastrutture in ambito civile e industriale, anche per la realizzazione di strumenti appositi in grado di agevolare le funzioni decisionali in capo agli organi di governo di enti e imprese.

L'ufficio opererebbe tramite l'esecuzione di studi, analisi, progetti e altre attività in grado di approfondire sotto il profilo tecnico-ingegneristico, socio-economico e ambientale le metodologie più idonee per agevolare lo sviluppo delle trasformazioni medesime valutando altresì, soprattutto preventivamente, gli effetti positivi e negativi ad esse associati.

L'ottica sarebbe quella di definire i percorsi e le soluzioni più equilibrate e versatili allo scopo di massimizzare i benefici collegati ai processi di "Smart Specialisation" operando altresì per assicurare il raggiungimento di determinati standard di sostenibilità ambientale (vedi ad esempio nel campo della gestione del capitale naturale e dei servizi eco-sistemici), di miglioramento delle condizioni operative delle imprese e dei livelli di benessere delle comunità di individui nei loro ambienti di vita."

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	DYEPOWER IN LIQUIDAZIONE
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	10567811004
N. partecipanti	4
Oggetto sociale	Il Consorzio, esclusa ogni finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere, di pianificare e di svolgere ricerca e sviluppo nel settore fotovoltaico organico/ibrido e, specificatamente, relativamente alle celle solari “dye – sensitized” su vetro o altri prodotti rigidi non metallici , e può fornire servizi ai propri consorziati per la formulazione, la valutazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel settore fotovoltaico sia in ambito nazionale che internazionale.
Natura giuridica	Consorzio con attività esterna
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 2612 CC
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€226.555,21 (patrimonio netto finale)
Quota di partecipazione	€0,00
Percentuale del capitale posseduto	12 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	<input type="checkbox"/> a)

<p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	N.A.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	1
N. di amministratori (al 31/12/2017)	1
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

Posto in liquidazione, approvata con Decreto Rettorale rep. n. 90/2016, prot n. 7290 del 26 gennaio 2016 - Scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio DyePower per la promozione, pianificazione e svolgimento di ricerca scientifica e formazione nel settore fotovoltaico organico/ibrido.

La liquidazione si è conclusa con l'Assemblea del 26 febbraio 2018 e all'Ateneo sono stati liquidati €27.186,63 in ragione del 12€ di capitale detenuto.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio IMPAT in liquidazione
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	07787661003
N. partecipanti	3 (ENEA 50% - UNIFE 25% - Tecnopolis Scarl 25%)
Oggetto sociale	<p>1. Il Consorzio ha la finalità di valorizzare, promuovere e sfruttare economicamente i risultati dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica e di sviluppare una cultura imprenditoriale tra i ricercatori, anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'azione di stimolo alla nascita di imprese ad alta tecnologia o comunque altamente innovative; - l'incoraggiamento alla costituzione di network tra ricerca, imprese high-tech, organizzazioni finanziarie e pubbliche autorità; - la creazione di reti di collegamento con soggetti finanziari coinvolti nel sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e dello sviluppo. <p>2. Il Consorzio non persegue finalità di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai Consorziati. I ricavi del Consorzio verranno utilizzati per coprire gli oneri sostenuti dai Consorziati per le attività del Consorzio stesso. Eventuali avanzi di gestione saranno destinati con delibera dell'assemblea, privilegiandone il reimpiego nelle attività consortili o nel rafforzamento della base patrimoniale.</p> <p>3. I Consorziati si impegnano al rispetto delle regole e delle modalità stabilite per l'utilizzazione dei finanziamenti nazionali e comunitari.</p>
Natura giuridica	Consorzio con attività esterna (iscritto REA)
Fonte normativa di riferimento	Articolo 2602 e seguenti del Codice Civile
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€100.000,00
Quota di partecipazione	€25.000,00
Percentuale del capitale posseduto	25 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
------------------------------	---

La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b) <input type="checkbox"/> c) <input type="checkbox"/> d) <input type="checkbox"/> e)
	Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO.
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	0
N. di amministratori (al 31/12/2017)	3
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.

Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITA'

Approvato l'avvio della procedura di scioglimento e liquidazione con delibera del Consiglio di Amministrazione UNIFE rep. n. 67/2017, prot. n. 20804 del 27/02/2017

Procedura di scioglimento conclusa in data 8 febbraio 2018 con la conseguente liquidazione a UNIFE di €21.955,19

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: 11 maggio 2018

Cognome, nome, e-mail, tel. del compilatore, per eventuali contatti: roberto.battilana@unife.it

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze denominato: "Istituto Nazionale di Neuroscienze".
Sede	Torino
Codice fiscale/partita IVA	9438050016
N. partecipanti	5 – Università di Torino, Ferrara, Cagliari, Modena e Reggio-Emilia, Verona
Oggetto sociale	Ha lo scopo di promuovere, di pianificare e di svolgere ricerca scientifica e formazione nel campo delle Neuroscienze. Il Consorzio si propone inoltre di fornire servizi per la formulazione, la valutazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel campo delle Neuroscienze che siano richiesti da istituzioni o da enti pubblici o privati sia in ambito nazionale sia internazionale.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	ND
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	ND
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€40.000,00
Quota di partecipazione	€5.000,00
Percentuale del capitale posseduto	20 %
Quota annuale	€2.500,00

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	<input type="checkbox"/> a)

<p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	1
N. di amministratori (al 31/12/2017)	3
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Si tratta di un consorzio unico per la tipologia di ricerche effettuate tra gli enti partecipati da UNIFE
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITA'

L'adesione rientra nelle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

Il Consorzio INN ha chiuso in perdita gli ultimi 4 bilanci di esercizio. L'ultimo bilancio in utile è stato quello chiuso al 31-12-2013 in positivo per €31.164 e un patrimonio netto di €487.026.

Il bilancio chiuso al 31-12-2017 presenta una perdita €45.650,00 e un patrimonio netto di €237.259,00

A riguardo il Presidente del Consorzio commenta così il bilancio 2017:

“COMMENTO AL BILANCIO 2017 E PROSPETTIVE PER IL 2018

In relazione a quanto già scritto nella nota integrativa, si evidenzia che il bilancio consuntivo dell'anno 2017 presenta una perdita di esercizio di 45.650 €, in linea con il risanamento iniziato nel 2016 e in forte calo rispetto alla perdita di esercizio del 2015 (82.049 €). Tale perdita è parzialmente ascrivibile a imposte (euro 9.083) relative ad esercizi precedenti la gestione del Consorzio di mia competenza.

Il valore della produzione è diminuito (41.039 € rispetto a 143.889 € dell'anno 2016), così come sono diminuiti anche i costi della produzione (74.729 €, 34.729 € al netto dell'accantonamento del fondo rischi).

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Da quando nell'aprile 2014 il sottoscritto si è fatto carico della presidenza dell'INN, è stata avviata una profonda riorganizzazione amministrativa, in parte dovuta alle necessità di ridurre i costi di gestione, in parte dovuta alle mutate (e aumentate) esigenze legislative e normative. Si sottolinea in merito l'avvenuta iscrizione dell'Ente nel registro della pubblica amministrazione e la relativa attivazione delle procedure di fatturazione elettronica e split payment dell'IVA.

1) E' stato emesso un bando per l'affidamento dell'incarico per le attività di segreteria e gestione sito web. È risultata vincitrice la dott.ssa Barbara Magnani, professionista che già aveva in carico la gestione delle suddette attività.

1.2) Si prevede di formalizzare con un bando anche l'attività di consulente del lavoro.

1.3) Lo studio commercialista Marchisio offre i suoi servizi gratuitamente, con notevole risparmio economico.

1.4) Nel giugno 2018 scadrà la convenzione di cassa con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, quindi verrà emesso apposito bando di gara per la gestione del conto bancario del biennio successivo.

È stata formalizzata l'adesione al Consorzio delle sedi di Cagliari e di Modena e Reggio Emilia, mentre risulta ancora in fase di definizione l'adesione di Insubria. Al momento non si hanno conferme in merito al rientro della sede di Brescia (uscita dal Consorzio dal 1° marzo 2016).

Il sottoscritto - resosi disponibile per un secondo mandato per dare continuità alle attività intraprese - è stato rieletto presidente del Consorzio (CdA del 19/4/2017), precisando che è da intendersi come ultimo mandato.

Nell'anno 2018 si prevede di nominare il nuovo consiglio scientifico, come da statuto.

Nel novembre del 2017 l'Ente ha ricevuto una intimazione di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente a cartelle esattoriali degli anni 2012 e 2013 (per un totale di 11.400 euro, divenuti 9.083 in fase di definizione agevolata e rottamazione delle cartelle). Al momento l'Ente è in attesa di ricevere notizie in merito ad altre cartelle esattoriali ricevute nel corso dell'anno e ascrivibili alle gestioni precedenti (di cui sembra occuparsi il Commercialista dott. Saladini).

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Tutti i centri dell'INN hanno partecipato, nel mese di marzo, a un'iniziativa a valenza mondiale denominata "Brain Awareness Week", promossa dalla Dana Foundation (USA). A Torino, l'INN ha partecipato alle attività della "Settimana mondiale del cervello 2017" con l'organizzazione, presso il Circolo dei Lettori, di un ciclo di conferenze organizzate dal Presidente.

Si è aderito all'iniziativa UNISTEM DAY partecipando alla preparazione della giornata del 2018.

Continuano le serie di conferenze denominata "INN Open Neuroscience Forum" organizzate dalla sede di Verona. Nel 2018 è prevista la partecipazione dell'INN alle Giornate delle Neuroscienze Torinesi, da tenersi in giugno. E' in fase di organizzazione un incontro scientifico gratuito di due giorni a Torino in novembre sulla microscopia confocale in collaborazione con la Zeiss.

Si prevede inoltre, in collaborazione con le Università Consorziato, di istituire dei master a pagamento. Un master di "Osteopatia" è in avanzato corso di organizzazione con l'Università di Torino, e si prevede a breve di istituire master on line facendo capo a una delle sedi consorziate.

PROGRAMMA DI RISANAMENTO FINANZIARIO

Recupero delle quote arretrate. Nel 2016 erano state recuperati 57.000 € di quote arretrate di alcune sedi consorziate. Nel 2017 ne sono state recuperate solo per 2500 € per cui nel 2018 si conta di recuperare almeno altri 40.000 €, previo sollecito alle sedi interessate. Qualora le sedi non rispondessero, si procederà all'invio di sollecito tramite lettera di studio legale.

Aumento del numero di consorziati. Due nuove unità si sono ufficialmente aggiunte all'INN nel 2017 (Università di Modena e Reggio Emilia; Università di Cagliari): la loro adesione è stata approvata dall'assemblea dei Rettori nel giugno 2017. Sono in fase avanzata di definizione contatti con le Università dell'Insubria, di Milano-Bicocca, di Palermo e Napoli II ed è previsto il rientro (seppure non a breve) dell'Università di Brescia. L'innescò di una ripresa dell'interesse verso l'INN favorirà il recupero di risorse non solo attraverso il versamento di nuove quote associative (5000 € per ogni sede) e quote annuali (ora ridotte a 2500 €), ma anche attraverso la moltiplicazione delle opportunità di finanziamento.

Finanziamenti. Sono allo studio nuove opportunità di finanziamento della ricerca attraverso la partecipazione a bandi EU (di particolare interesse un bando sulla medicina di precisione annunciato nello scoping paper del programma H2020 2018-20 nella Priority 1: Better health and care, economic growth and sustainable health systems), a bandi di Fondazioni bancarie nelle sedi consorziate e a bandi nazionali e internazionali di associazioni di pazienti con malattie neurologiche e psichiatriche [per esempio Telethon; Michael J Fox foundation for Parkinson Disease; CURE (Citizens United for the Research in Epilepsy); Associazione Famiglie Dravet]. A tale scopo è stata avviato (e si concluderà nel 2018) un censimento dei ricercatori dell'INN onde costituire un database per la formazione di gruppi di ricerca per le richieste di finanziamento. Tale database è stato utilizzato da alcuni ricercatori per cercare partners per i progetti PRIN nazionali."

Il Collegio dei Revisori dei Conti UNIFE nel verbale del 27 settembre 2017, analizzando la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università di Ferrara ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 175/2016 TUSP si era così espresso sul Consorzio INN che non aveva ancora approvato i due precedenti bilanci:

"Non si può non confermare, per il resto, la criticità già rilevata per il Consorzio Interuniversitario di Biotecnologie – CIB, che per l'esercizio 2015 risulta in perdita per € 318.454,68, ed evidenziare l'ulteriore elemento di forte perplessità concernente il Consorzio interuniversitario di Neuroscienze denominato "Istituto Nazionale di Neuroscienze" – INN, il cui ultimo bilancio approvato risulta essere quello dell'esercizio 2014 (perdita di € 89.988,00), mentre quello del 2015 sembrerebbe risultare in attesa di approvazione.

Si invita l'Ateneo a voler valutare con particolare attenzione le proprie decisioni in ordine alle sorti di questa partecipazione, che appare caratterizzata -documentalmente - dalla assenza di una effettiva governance e che ,anzi, si connota per la immobilizzazione infruttuosa di risorse senza dar

luogo a risultati tangibili, dimostrati per tabulas quanto meno dalla mancata adozione degli atti fondamentali di programmazione.”

**SCHEMA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario “ Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari” - INRC
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	04338320379
N. partecipanti	18 università
Oggetto sociale	Ha la finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario (L'INRC è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica)
Fonte normativa di riferimento	ND
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	ND
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale (il 2017 è il primo esercizio con questa contabilità)
Fondo di dotazione	€148.200,00
Quota di partecipazione	€7.800,00 una tantum per la costituzione del fondo iniziale
Percentuale del capitale posseduto	5,20 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo	<input type="checkbox"/> a) <input type="checkbox"/> b)

<p>193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	1
N. di amministratori (al 31/12/2017)	ND
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	ND
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	<p>NO</p> <p>Si tratta di una consorzio con attività specifiche non sovrapponibili ad altre partecipazioni dell'Ateneo</p>
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 20 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

In relazione al risultato di bilancio 2017, in perdita per 191.076,00 euro, si legge nella nota integrativa:

“Nel corso dell'esercizio 2017, la società ha effettuato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118. Tale passaggio ha comportato l'iscrizione nel conto economico di sopravvenienze passive per euro 170.194 che ha aggravato in maniera considerevole la perdita d'esercizio 2017 di euro 191.076. Si evidenzia che in assenza delle poste economiche di natura straordinaria sopra indicate, che non trovano riscontro in fatti economici reali, il risultato economico negativo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sarebbe stato di euro 20.882. Tale risultato corrisponde all'effettiva perdita generata dall'attività dell'Istituto nel 2017.

(...) Si ritiene opportuno precisare che l'Istituto nel prossimo esercizio vedrà incrementati i propri componenti positivi di reddito per lo svolgimento di attività di consulenza inerenti a progetti di ricerca di competenza del 2018. A tale proposito, si evidenzia che sono già stati conclusi i seguenti contratti:

- contratto con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università la Sapienza di Roma relativo al progetto "H@H (HEALTH @HOME) - Smart Communities a servizio del benessere del cittadino";
- contratto con Takeda Italia S.p.a relativo al progetto "A scuola con il Cuore";
- contratto con Philips S.p.a. relativo al progetto "A scuola con il Cuore".

In considerazione di quanto sopra esposto e della consapevolezza di non avere componenti negativi straordinari di reddito come quelli appostati nel 2017, si ipotizza di conseguire nell'esercizio 2018 un risultato economico positivo.”

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM
Sede	Firenze
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 04423980483 - C.F. 94040540489
N. partecipanti	48 Università
Oggetto sociale	Ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire collaborazioni tra Università e Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali di Scienza e Tecnologia dei Materiali, secondo le norme del presente Statuto.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento da statuto	ND
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Finanziaria
Fondo di dotazione	€352.352,21
Quota di partecipazione	€7.746,85
Percentuale del capitale posseduto	2,08 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività:	

<p>a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</p> <p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> a)</p> <p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	38 (di cui 24 a tempo determinato)
N. di amministratori (al 31/12/2017)	48 (Consiglio Direttivo di tutti i soci)
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO Si tratta di una consorzio con attività specifiche non sovrapponibili ad altre partecipazioni dell'Ateneo
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nel Consiglio Direttivo

X l'università non può nominare la maggioranza dei componenti della Giunta

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 20 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

A dimostrazione del consolidato ruolo di punta nella ricerca sui materiali e nel reperimento anche competitivo di fondi di ricerca, nella relazione al conto consuntivo 2017 si legge:

“La situazione nel complesso è da ritenersi comunque soddisfacente considerando il periodo economico non favorevole, in particolar modo per il settore della ricerca. Nonostante dunque il panorama circostante non sia dei migliori, INSTM dimostra di essere uno degli attori principali delle attività di ricerca delle Università italiane nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali. I vantaggi che INSTM offre sono quelli di una struttura agile e dinamica che coordina efficacemente le attività di laboratori di dimensioni subcritiche che coalizzati diventano vincenti. Risultati brillanti sono visibili nella fervida partecipazione a progetti in risposta a Call Europee, al consolidamento dei rapporti con il mondo industriale, all’inserimento in programmi regionali, anche in relazione a specifici finanziamenti riservati alle Regioni della Convergenza, grazie allo sfruttamento della capillarità della rete INSTM sul territorio nazionale che consente interventi ad ampio raggio. In ambito nazionale il bilancio 2017 consolida il ruolo del Consorzio come protagonista della ricerca accademica italiana in Scienza e Tecnologia dei Materiali, affermando l’importanza e la validità della struttura come adeguata interfaccia sia in ambito pubblico, come confermato dai riconoscimenti per progetti Europei e Regionali, sia in ambito privato, vista la costante attività negoziale con l’ambiente industriale, con l’impegno, nei confronti di quest’ultima, di un ulteriore rafforzamento e sviluppo per il prossimo futuro.

E’ purtroppo un dato di fatto che la crisi economica ed in particolar modo la carenza nazionale di fondi per la ricerca e per il supporto al funzionamento di strutture come i consorzi interuniversitari di ricerca rappresenti un forte limite alla ulteriore espansione e valorizzazione di INSTM. Ma questa struttura merita certamente di essere valorizzata e il Consorzio ha inteso darne prova mettendosi nuovamente in gioco nell’ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca per il periodo 2011-2014, come attività volontaria a pagamento. I risultati di questa valutazione danno merito all’attività svolta dal Consorzio e rafforzano l’eccellenza del suo operato nell’ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con un ruolo di spicco in Italia, che ha portato anche il Ministero di riferimento (MIUR) a impostare il finanziamento per il funzionamento ordinario sulla base della Valutazione della Qualità della Ricerca ottenuta.”

“Altra situazione particolare riguarda il Contributo a valere sul Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università e dei Consorzi Interuniversitari. Ricordiamo infatti che nel 2015 i Consorzi Interuniversitari di Ricerca sono stati esclusi dai destinatari di questa contribuzione. Nel 2016 invece il MIUR ha nuovamente permesso ai Consorzi Interuniversitari di Ricerca che hanno partecipato, con esito positivo, alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 di concorrere alla ripartizione del FFO tramite la presentazione di Progetti Competitivi emanando il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n.552 Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2016. Il Consorzio INSTM nell’anno 2016, a seguito di lettera MIUR prot. 15364 dell’11/11/2016 ha quindi presentato il Progetto Competitivo di Ricerca dal titolo “MATERIA2020: ricerca avanzata nella scienza e tecnologia dei materiali verso Europa 2020”. A valle della valutazione del predetto progetto il MIUR, con comunicazione prot. 7266 del 13/06/17 ha comunicato al Consorzio il finanziamento approvato nell’ambito dell’FFO2016 pari a complessivi € 789.375,00. Il contributo è stato trasferito per la somma di € 394.687,50 pari al 50% del totale, nell’anno 2017, come riportato all’apposito capitolo di bilancio “Assegnazioni dal Ministero per il funzionamento” Cat. 2 / Cap. 1 mentre il saldo del restante 50% sarà erogato a seguito della presentazione di apposita rendicontazione, da presentare nell’anno 2018. L’incidenza dell’entrata per l’acconto FFO2016 sul totale del bilancio 2017 è del 1,9%.”

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica (IU.NET)
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	Cod. Fisc. n. 91253790371 – P.IVA: 02598581201
N. partecipanti	11
Oggetto sociale	Promuove e coordina ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie Micro e Nanoelettroniche; promuove e rafforza il patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizza le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate; favorisce la collaborazione tra Università consorziate, enti di ricerca e industrie nazionali e internazionali.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€33.000,00
Quota di partecipazione	€3.000,00
Percentuale del capitale posseduto	9.09 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	<input type="checkbox"/> a)

<p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	0
N. di amministratori (al 31/12/2017)	11
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Si tratta di una consorzio con attività specifiche non sovrapponibili ad altre partecipazioni dell'Ateneo
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	N.A.
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	
Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.

--	--

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITA'

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/20 20 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

Il bilancio 2017 vede i valori fondamentali sostanzialmente in linea con i precedenti esercizi.

Si sottolinea che tale consorzio ha visto nel solo 2017 entrate per trasferimenti riferiti a ben 13 progetti e UNIFE ha beneficiato di fondi per € 77.026 confermando l'importanza della partecipazione in oggetto.

**SCHEDA NECESSARIA PER VERIFICARE LA PARTECIPAZIONE O LA DISMISSIONE
DI QUOTE DI ORGANISMI ASSOCIATIVI DI QUALSIASI GENERE**

Data di compilazione: dicembre 2018

1) Sezione anagrafica

Denominazione sociale	Consorzio Interuniversitario Nazionale di Ricerca in Tecnologie Farmaceutiche Innovative – TEFARCO INNOVA
Sede	Parma
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 02261190348 - C.F. 92077950340
N. partecipanti	12
Oggetto sociale	Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche; svolgere una azione concentrata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, sintesi e utlizzazione di nuove forme di rilascio del farmaco, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705
Personalità giuridica	SI
Attività esterna	SI
Tipo di contabilità adottata	Economico-Patrimoniale
Fondo di dotazione	€74.116,00
Quota di partecipazione	€5.164,57
Percentuale del capitale posseduto	7,69 %
Quota annuale	Non prevista

***ALCUNI DEI SEGUENTI CAMPI SONO COMPILATI PER MERO INTENTO INFORMATIVO, NON ESSENDO I CONSORZI SOTTOPOSTI ALLE PRESCRIZIONI DEL D.Lgs. 175/2016**

2) Verifiche ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016

Art. 20 co. 2 lett. a	N.A. = Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio
La partecipazione rientra in una delle categorie dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016	N.A.
Vincolo di scopo: la partecipazione è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo	N.A.
MOTIVARE LO SCOPO, SE LA RISPOSTA È SI	Campo descrittivo
Vincolo di attività: la partecipata svolge una delle seguenti attività: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;	<input type="checkbox"/> a)

<p>b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</p> <p>c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</p> <p>d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</p> <p>e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.</p>	<p><input type="checkbox"/> b)</p> <p><input type="checkbox"/> c)</p> <p><input type="checkbox"/> d)</p> <p><input type="checkbox"/> e)</p> <p>Non applicabile in quanto si tratta di un consorzio</p>
Se società in house, ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) e opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti	NO
La società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o caratteristiche analoghe degli enti di ricerca	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. b	
N. di dipendenti (al 31/12/2017)	2
N. di amministratori (al 31/12/2017)	12 (Consiglio Direttivo)
La partecipata risulta priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. c	
La partecipata svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	NO
	Si tratta di una consorzio che si occupa di ricerche specifiche non sovrapponibili ad altre partecipazioni dell'ateneo
Art. 20 co. 2 lett. d	
Fatturato triennio 2014/16 (*)	N.A.
La partecipata, nel triennio 2015/17, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 €	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. e	
Risultato economico/finanziario nel quinquennio 2013/17	N.A.
La partecipata, nel quinquennio 2013/17, ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. f	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	N.A.
Art. 20 co. 2 lett. g	

Necessità di aggregazione di partecipate aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	N.A.
--	------

3) ASSOGGETTABILITÀ O MENO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

NON ASSOGGETTABILE

In quanto:

X l'università non ha il potere di esercitare la maggioranza dei voti nel Consiglio Direttivo

4) MOTIVAZIONE MANTENIMENTO/DISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RAGIONI DI CARATTERE STRETTAMENTE ECONOMICO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

L'adesione risulta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico 2018/2020 in relazione alla ricerca e alla terza missione.

Occorre tuttavia dare conto della situazione di difficoltà nella quale il consorzio si sta trovando da almeno un paio di esercizi: il bilancio 2016 ha chiuso in perdita per €40,290,00 e il bilancio 2017 ha chiuso ugualmente in perdita per €109.555,00 con un patrimonio netto passato da €361.460,00 agli attuali €251.904,00.

A riguardo la rappresentante UNIFE nel Consiglio Direttivo, di recente nominata Presidente del Consorzio, invia la seguente relazione:

“Per fronteggiare la “crisi di utilità” evidenziata dai bilanci 2016 e 2017, il Consiglio Direttivo del Consorzio si è attivato già nel corso dell’anno 2018, al fine di riportare il bilancio in pareggio. Il periodo “nero” trascorso ha visto una crisi economica del settore farmaceutico che aveva portato ad una riduzione del numero di contratti di ricerca, consulenza e assistenza didattica affidati al Consorzio. Inoltre, nel 2016 il Consorzio ha perso per dimissioni volontarie la Segretaria Scientifica, Dott.ssa Elena Vidale, che ha privato l’Istituzione di una buona parte della sua abilità nei contatti con le aziende e nei rapporti con le Istituzioni fondatrici. Il Consorzio ha dovuto ricostruire questa professionalità, che finalmente si è concretizzata nella assunzione a tempo determinato della Dott.ssa Sara Zambarnardi la quale sta acquisendo le capacità lasciate vacanti dalla precedente segretaria scientifica. Inoltre, il Consiglio nell’ultima riunione ha eletto il nuovo Direttore nella persona della Prof.ssa Roberta Cavalli, rappresentante dell’Università di Torino. Nel 2018 il ruolo di Presidente del Consorzio con responsabilità scientifiche, è stato affidato alla Prof.ssa Gaia Colombo di UniFE.

Il Consiglio Direttivo ha quindi intrapreso una fase di rilancio delle attività scientifiche e didattiche per l’anno 2018 e seguenti. Allo scopo ha deciso di agire immediatamente su due voci nel bilancio, da una parte la promozione per l’aumento delle attività del Consorzio e dall’altra una riduzione dei costi generali.

Le attività intraprese, che proseguiranno nei prossimi anni, sono le seguenti:

- *incremento delle attività di ricerca, consulenza scientifica e dei servizi offerti ad aziende dei settori farmaceutico, nutraceutico e cosmetico (15 contratti nel 2018);*
- *partecipazione alle fiere e manifestazione di settore, come il Convegno annuale AFI di Rimini, Research to Business di ASTER e ogni altra manifestazione si dovesse realizzare nelle regioni dei soci del Consorzio;*
- *partecipazione come capofila del Consorzio a bandi europei, nazionali e regionali, come ad esempio la domanda inviata di recente al MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della*

Cooperazione Internazionale) per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Serbia per il periodo 2019-2021;

- ritorno nella compagine consortile dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con immediata ripresa delle attività ad essa collegate;
- gestione amministrativa e assistenza didattica al Master di II livello attivato dall'Università di Pavia su "cGMP compliance and validation nell'industria farmaceutica", con mansioni di segreteria organizzativa per l'a.a. 18-19;
- consolidamento della gestione amministrativa del Master di II livello in "Tecnologie Farmaceutiche e Attività Regolatorie", ed. 2018-19 attivato dalle Università di Pavia, Perugia, Torino, Sassari;
- disponibilità per la gestione amministrativa di altri Master, attivati da UniFE e dalle altre università consorziate;
- organizzazione di congressi e workshop;
- aumento delle entrate da royalties su testi scientifici e didattici. Nel 2017 il Consorzio ha eseguito la traduzione in italiano del libro didattico "Pharmaceutical Calculations" per conto della casa editrice EDRA (uscita del volume luglio 2017);
- ricerca di donazioni e lasciti (introito della donazione Plastiape nel 2018).

La riduzione dei costi generali ha riguardato:

- rimodulazione del contratto con FIASA, lo studio di commercialisti che segue le pratiche contabili ed amministrative del Consorzio, per un risparmio di circa 3.500,00 euro dal 2019;
- revisione dei contratti con il personale dipendente a tempo determinato, con una riduzione di ore per uno dei due contratti e un conseguente risparmio di 3.700,00 euro all'anno.

La parte di attività finora realizzate ha determinato un'inversione di tendenza per l'anno 2018, che emergerà nel bilancio consuntivo. Le previsioni sul futuro del Consorzio appaiono quindi positive, sostenute dall'impegno di tutti i membri del Consiglio Direttivo.

In conclusione, circa l'opportunità per UniFE di mantenere la partecipazione al Consorzio TEFARCO Innova, non posso non suggerire che la partecipazione venga mantenuta anche in conseguenza del fatto che l'industria farmaceutica è in forte ripresa, essendo stata questa l'attività industriale più attiva a livello nazionale nell'anno trascorso. Avendo ricostruito la struttura organizzativa e amministrativa, si deve considerare che le prospettive future, dal punto di vista della ricerca e delle opportunità scientifiche offerte da tale partecipazione, sono più promettenti. Ciò anche grazie al rinnovo dei soci consiglieri che ha visto l'ingresso di forze giovani dal 2017. Infine, la fusione delle Università partner per perseguire obiettivi comuni consente loro di mantenere relazioni dirette, caratterizzate da una maggiore confidenza decisionale, che si traducono in una forza di proposizione scientifica e didattica che manca spesso nelle relazioni interaccademiche.

In merito al bilancio al 31-12-2017, il bilancio 2017 chiude con una perdita di 109.554 euro. Questa perdita ha un carattere straordinario per 47.088 euro, in quanto trattasi di costi inerenti attività chiuse da tempo e non preventivate in passato.

Onde evitare il ripetersi di questa situazione è stato fatto un controllo di tutte le attività chiuse in precedenza e si è riscontrata la chiusura di tutte le partite.

La perdita residua di 62.466 euro deriva dalla riduzione dell'attività e dall'incapacità quindi di far fronte ai costi fissi. Come evidenziato, per ridurre il problema il Consorzio ha cercato di incrementare la propria attività per migliorare i margini ed ha tentato una riduzione dei costi generali.

Si precisa da ultimo che il Consorzio ha un patrimonio netto di 464.098 euro al 31 dicembre 2017 (già dedotta la perdita dell'anno) e che la riserva straordinaria ammonta ad 217.619 euro."